

FORTITUDO, CANEO: «CRESCIAMO ASSIEME»



La calciatrice Zoe Caneo vanta 12 anni di permanenza nella Fortitudo Mozzecane

CALCIO FEMMINILE - SERIE B La senatrice della squadra fa il punto sulla stagione Fortitudo, Caneo: «Cresciamo assieme»

(bup) Ad un giorno dal ritorno in campo dopo la pausa, la Fortitudo Mozzecane non ha avuto quel percorso netto che tanto sperava, avendo incontrato avversarie di alto livello che sono ormai candidate alle prime posizioni. La squadra di Mozzecane, ha invece guadagnato punti quando poteva facilmente, ma poi si è fermata con un pareggio a San Bonifacio, ed altre due sconfitte. **Zoe Caneo**, senatrice di questa squadra, con dodici anni di permanenza a Mozzecane, racconta di quanto sia cambiato il panorama dai tempi della promozione in Serie A ad oggi.

Hai vissuto 12 anni di Fortitudo. Quanto è cambiata questa squadra?

«Ho visto crescere questa squadra: in passato abbiamo avuto la possibilità di raggiungere la Serie A mentre negli ultimi, il gruppo è diventato sempre più giovani, tanto che ormai la media è di circa 20 anni. Credo che quest'anno dovremo crescere, dovremo imparare tanto, stiamo incontrando avversarie impegnative ma dobbiamo continuare a lavorare per provare a toglierle delle soddisfazioni».

Un inizio di stagione travagliato.

«Forse il calendario non ci ha aiutato in questo, perché abbiamo incontrate nelle prime partite quelle che potrebbero essere pretendenti alle prime posizioni. Forse avevamo bisogno di iniziare la stagione con partite più morbide per trovare maggiore fiducia ma sono molto positiva per quanto riguarda questo gruppo e ci vuole tempo».

Quali sono le grandi differenze tra gli allenatori che hai incontrato nella tua carriera ed il nuovo, Simone Bragantini?

«Non ho mai nascosto di essere innamorata di Antonella Formisani, l'allenatrice che mi ha insegnato molto, ci ha sempre dato forza ed oltretutto è stata capace di portarci in Serie A, però devo dire che il nuovo mister è molto bravo ha già dimostrato di saperne molto dal punto di vista tecnico, lo trovo molto preparato, dobbiamo solo attendere e fare tanti sa-

crifici per ottenere risultati positivi».

Cosa è cambiato invece nelle dinamiche interne al gruppo?

«Personalmente, negli ultimi anni mi è mancato un po' quel gruppo della promozione. Eravamo molto unite, molto unite, si era creato anche grande spirito: nelle ultime stagioni secondo me questo aspetto è venuto a mancare, ma è qualcosa su cui abbiamo deciso di lavorare e stiamo tutti insieme cercando di creare questa sintonia che secondo me è stata persa anche a causa di ragazze così giovani».

Per la Fortitudo Mozzecane è più importante la promozione in Serie A oppure la permanenza in Serie B.

«Credo che Mozzecane e per la squadra che siamo, sarebbe un grande peccato dover finire in Serie C. Noi come giocatrici vorremmo vincerle tutte quindi ti direi che l'obiettivo è la promozione in Serie A, però credo che la priorità per la società, sia quello di rimanere nel girone unico, che sarà molto impegnativo».